



2022



GAL TERRE DI ACI S.c.a.r.l.

# **BANDO PUBBLICO**MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

OPERAZIONE 6.4 c "Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra- agricole - "Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica"

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT): "TERRE DI ACI"

AMBITO 1: TURISMO SOSTENIBILE

AZIONE PAL 1.1.2 a): Realizzazione nuove attività extra agricole nelle Terre di Aci

Terza Edizione















## **SOMMARIO**

PREMESSA	p. 3
ART.1 - DOTAZIONE FINANZIARIA	<b>p.</b> 7
ART.2 – OBIETTIVI	p. 8
ART. 3 – BENEFICIARI	p. 8
ART.4 - REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	p. 9
ART.5 - COMPLEMENTARIETA' CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EU	p. 10
ART.6 - INTERVENTI AMMISSIBILI	p. 11
ART.7- SPESE AMMISSIBILI	p. 12
ART.8 - INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI	p. 15
ART.9 - LOCALIZZAZIONE	p. 15
ART.10 - CRITERI DI SELEZIONE PRIORITA'	p. 16
ART.11 - INTENSITA' DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA	p. 20
ART.12 - IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	p. 22
ART. 13 - MODALITA' DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALL'AZIONE	p. 24
ART.14 - DOMANDA DI SOSTEGNO	p. 24
ART.15 - DOCUMENTAZIONE	p. 27
ART.16 - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	p. 30
ART.17 - RICEVIBILITA'	p. 30
ART.18 -AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE	p. 31
ART.19 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA	p. 31
ART.20 - PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	p. 32
ART.21 - TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE	p. 33
ART. 22 - VARIANTI	p. 33
ART. 23 - DOMANDA DI PAGAMENTO	p. 35
ART.24 - ANTICIPO	p. 35
ART.25 - STATO DI AVANZAMENTOLAVORI (SAL)	p. 36
ART.26 - SALDO	p. 37
ART.27 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO	p. 38
ART.28 – RICORSI	p. 40
ART.29 - CONTROLLI E SANZIONI	p. 40
ART.30 - DISPOSIZIONI FINALI	p. 41
ART.31 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	p. 42















#### **PREMESSA**

La sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" è attuata con il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 – versione 1.5 approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016 final, che ne approva la versione 2.1, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato a sua volta con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che ne approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020; Decisone di esecuzione C (2021) 8530 final del 19/11/2021 che ne approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022; Decisione di esecuzione C (2023) 2573 final del 19/04/2023 che ne approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014/2022; Decisione di esecuzione C (2023) 8207 final del 23/11/2023 che ne approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014/2022.

#### Principali riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;















- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguardagli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, modificato dal regolamento (UE) 2020/2008 del 08.12.2020 che ne ha prorogato il periodo di applicazione sino al 31.12.2023;















- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»,
- Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2022, approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, successivamente modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 modificato con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, ed infine modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che ne approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020; Decisone di esecuzione C (2021) 8530 final del 19/11/2021 che ne approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022; Decisione di esecuzione C (2023) 2573 final del 19/04/2023 che ne approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014/2022; Decisione di esecuzione C(2023) 8207 final del 23 novembre 2023 che ne approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014/2022;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- Regolamento (UE) 2020/2221del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che e modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- D.D.G. n. 1723 del 26/04/2022 Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea relativo all'assegnazione della nuova dotazione finanziaria ai GAL;
- Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 Istruzioni operative N. 11 Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;















- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC2014-2020;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 Istruzioni operative n. 25 D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" Versione 2014-2022, di cui all'Allegato 1 al D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i.;
- D.D.G. n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;
- D.D.G. n. 928 del 19.04.2018 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ed è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "Terre di Aci" per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario;
- Convenzione stipulata in data 29 ottobre 2018 tra il GAL Terre di Aci e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) Terre di Aci;
- Nota protocollo n. 38636 del 24/02/2023 dell'Amministrazione (AdG) che approva i criteri aggiuntivi previsti dal GAL in attuazione della SSLTP approvata;
- Nota protocollo n. 41694 del 08/09/2020 dell'Amministrazione (AdG) che informa sulle nuove procedure per la richiesta dei preventivi, inserite dall' O.P. AGEA per la gestione del confronto tra preventivi come metodo per verificare la ragionevolezza dei costi;
- D.D.G. n. 678 del 06/04/2020 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea-Dipartimento Regionale dell'Agricoltura inerenti misure di semplificazione amministrative;
- Nota Prot. n. 67898 del 27/06/2022 del Dirigente Generale dell'autorità di Gestione del PSR Sicilia, il D.D.D. n. 3527 del 22/09/2021, il D.D.G. n. 566 del 27/03/2020 che modifica il punto 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020- di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/16 e successiva modifica (D.D.G. n. 2716 del 23/10/19);
- Circolare Prot. n. 27248 del 23/06/2020 dell'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, avente ad oggetto: "Misure urgenti di liberalizzazione dei procedimenti amministrativi e novità normative introdotte in relazione all'emergenza coronavirus";















- Nota Prot. n. 35291 del 29/07/2020 dell'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Area 3 Coordinamento e gestione del Piano di Sviluppo Rurale;
- Nota Prot. n. 58138 del 16/11/2020 dell'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
- Decreto del MIPAAF Prot. n. 0014786 del 13/01/2021 di approvazione delle modifiche alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo rurale 2014-2020".
- Note esplicative dell'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Prot. n. 7292 del 17/02/2020 e Prot. n. 16386 del 17/04/2020, relative alla sottomisura 6.4 c del PSR;
- D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 approvazione disposizioni attuative e procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali Versione 2014/2022 di cui all'allegato 1;
- D.D.G. n. 4234 del 12/11/2021 approvazione del Manuale delle procedure di controllo delle misure ad investimento del PSR Sicilia 2014-2022;
- D.D.G. n. 3350/2018 del 5/12/2018, Allegato A)" pubblicato nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 in data 04/02/2019 con il quale sono state approvate le nuove Griglie di Riduzione ed Esclusione sui beneficiari del sostegno.
- La versione 3.1 del PAL del GAL Terre di Aci approvata con D.D.G. n.57 del 18/01/2023;
- D.D.G. n. 6962 del 19/12/2023 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la variante sostanziale versione 4.0 del Piano di azione Locale della Strategia di Sviluppo di Tipo Partecipativo del Gal Terre di Aci;

Con il DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo. Con il DDG n. 928 del 19.04.2018 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "Terre di Aci" per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario.

Con le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, modificate con D.D.G. N. 3793 del 27/12/2018, modificate con D.D.G. n. 3754 del 05/12/2019 ed ulteriormente modificate con D.D.G. n. 4487 del 18/12/2020 è stato previsto il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP).

Il presente bando, approvato con delibera del C.d.A n. 04/2024 del 19/02/2024, disciplina l'attuazione dell'avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell'ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2022 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo "TERRE DI ACI", Ambito 1, Azione del PAL: 1.1.2 a) realizzazione nuove attività extra agricole (FEASR) che attiva l'operazione 6.4 c "Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commer-















cio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica"

# Art. 1 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente bando ammonta ad € 664.764,79 di spesa pubblica totale, di cui € 402.182,70 (60,50%) di quota FEASR, € 183.807,46 (27,65%) della quota nazionale, € 78.774,63 della quota regionale (11,85 %).

La suddetta dotazione finanziaria potrebbe essere incrementata da eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili nel piano finanziario del PAL del GAL Terre di Aci, con conseguente scorrimento della graduatoria.

# Art. 2 OBIETTIVI

La presente azione del PAL interviene per favorire l'inversione di tendenza allo spopolamento delle aree rurali, con perdita del patrimonio culturale, delle arti, dei mestieri e scomparsa di alcune produzioni tipiche locali.

L'operazione 6.4.c incentiva interventi per il sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro, sia l'erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali. In particolare, l'operazione sostiene la diversificazione delle attività agricole dell'area del GAL verso attività extra-agricole, principalmente nel settore del turismo sostenibile e dei servizi turistici, culturali, sportivi, da connettere al circuito turistico delle "Terre di Aci", che il GAL realizza con le varie azioni messe in campo. Si vuole rafforzare l'offerta turistica delle Aci e, pertanto, saranno sostenute le attività destinate ad incrementare il livello e la qualità delle strutture di accoglienza e dei servizi per il turismo, nonché le attività di intrattenimento e divertimento; le attività di ristorazione che mirano alla valorizzazione enogastronomiche della produzione locale.

L'Azione risponde ai seguenti fabbisogni del Gal: F1 "sostenere gli investimenti in attività extraagricole nel territorio del GAL al fine di favorire nuove imprese"; F4 "creare nuove opportunità di lavoro" ed F6 "potenziare l'offerta di ricettività e dei servizi di miglioramento della qualità della vita. L'azione contribuisce direttamente alla focus area 6B) "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".

L'azione contribuisce in modo diretto alla salvaguardia ambientale, in quanto sono finanziabili le iniziative sostenibili e rispettose dell'ambiente. Inoltre, la vitalità nelle zone rurali previene l'ambiente dal degrado e dall'abbandono sottraendo spazio ai depositi abusivi di rifiuti. Trasversalmente, l'azione interessa anche l'innovazione, sia per l'inserimento di giovani che, per definizione, sono portati a nuovi modelli aziendali, sia per l'introduzione di nuove tecnologie digitali e dell'ICT finanziati dal bando.















#### Obiettivi operativi

Sostenere la realizzazione di almeno n. 7 progetti di imprese finalizzate alla realizzazione di micro ricettività di qualità e di miglioramento dei servizi ad essa connessi, mediante un contributo in conto capitale pari al 75% dell'investimento ammissibile.

## Art.3 BENEFICIARI

#### I beneficiari dell'operazione sono:

- le microimprese e le piccole imprese
- Agricoltori (imprenditori agricoli) o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività attraverso l'avvio di attività extra-agricola
- Persone fisiche

I beneficiari devono avviare le attività nell'area del GAL.

Gli imprenditori agricoli singoli o associati sono definiti ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile. I coadiuvanti sono definiti nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" – Versione 2014-2022, di cui all'Allegato 1 al D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021. I coadiuvanti familiari, pur non rivestendo la qualifica di lavoratori agricoli dipendenti, devono essere stabilmente dediti alla attività agricola nella azienda di cui è titolare un familiare al momento della presentazione della domanda di sostegno, ed essere iscritti come tali negli elenchi previdenziali.

Considerato che i beneficiari operano anche in settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 (settore della produzione primaria di prodotti agricoli), ai sensi dell'art. 1 par. 2 dello stesso regolamento andrà garantito che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi a norma del presente regime, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, prevedendo in tal senso apposita dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario ed un sistema di controlli interno relativamente all'accesso ad altri strumenti finanziari per le medesime attività e/o investimenti.

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> È considerato Coadiuvante familiare: Persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.















## REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

#### Le condizioni di ammissibilità riguardano:

- la costituzione del fascicolo aziendale, anche anagrafico;
- la presentazione di un piano di sviluppo aziendale;
- la iscrizione alla camera di commercio.

La sede operativa dell'operazione proposta deve essere localizzata esclusivamente nelle zone rurali C e D del PSR Sicilia 2014/2022, all'interno di uno dei comuni del GAL TERRE DI ACI.

Ai sensi del DPR 503/99 e del D.lgs 99/2004 e del D. M. 162 del 12/01/2015 i beneficiari hanno l'obbligo della costituzione del fascicolo aziendale, redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare n. 25 del 30 aprile 2015 ed eventuali modifiche ed integrazioni. Possono, pertanto, accedere i soggetti beneficiari che abbiano regolarmente costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale presso soggetti abilitati CAA, previa sottoscrizione di un mandato, o presso l'Organismo pagatore AGEA – via Palestro, 81 – 00185 Roma.

I beneficiari di cui sopra hanno l'obbligo di aggiornare il fascicolo aziendale costituito ogni qualvolta si registrino modifiche.

Il piano di sviluppo aziendale, conforme al programma che sarà predisposto dall'Amministrazione, dovrà dimostrare la sostenibilità economica e finanziaria del progetto e riportare almeno:

- -la situazione economica e finanziaria di partenza della persona o della micro o piccola impresa che chiede il sostegno;
- -le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività della micro o piccola impresa;
- -la descrizione delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o della micro o piccola impresa, quali gli investimenti, incluso un piano di finanziamento, la formazione e la consulenza,
- -i prodotti e/o servizi proposti dal richiedente nonché una valutazione degli sbocchi di mercato.
  - Per la definizione di microimpresa e piccola impresa si dovrà fare riferimento alla raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese e s.m.i.. ed all'Allegato I del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

## Requisiti del progetto:

È condizione obbligatoria, ai fini dell'ammissibilità della domanda, la presentazione del progetto almeno definitivo, corredato di tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni ed approvazioni previste dalle normative vigenti.

In caso di ammissibilità la cantierabilità deve essere presentata e dimostrata entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito del Gal, a condizione che la domanda rientri tra quelle finanziabili con la dotazione disponibile nel bando.















Trascorso il predetto termine assegnato (90 gg.) senza che tale obbligo sia stato assolto, la domanda di sostegno sarà ritenuta non ammissibile nella graduatoria definitiva per mancata cantierabilità dell'iniziativa progettuale e sarà esclusa dal finanziamento del relativo bando.

In ogni caso, alla domanda di sostegno deve essere allegata, ove pertinente, copia della richiesta di parere, nulla osta, autorizzazioni e concessioni con la registrazione al protocollo dell'Ente competente.

Al di sotto della soglia minima di € 30.000,00 l'iniziativa progettuale non può essere considerata ammissibile.

Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di punti 30.

#### Art. 5

# COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI

Il PSR risulta fortemente coerente e complementare con taluni obiettivi specifici dei PO FESR e FSE, contribuendo alla riduzione del divario territoriale tra aree rurali e aree urbane, alla coesione sociale e alla ripresa dell'economia regionale.

Qualora l'operazione sia abbinata a progetti sostenuti da fondi dell'Unione Europea diversi dal FEASR sullo stesso territorio, la complementarietà e la coerenza fra i Fondi, al fine di evitare ogni sovra compensazione, è assicurata dall'Accordo di Partenariato che individua in modo puntuale gli obiettivi e i risultati attesi dalle politiche dei diversi Fondi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi tematici enunciati nell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1303/2013, come meglio chiarito nel capitolo 14, par. 1, del PSR SICILIA 2014/2022.

Nell'ambito della S.S.L.T.P., l'operazione è complementare con l'azione 2.3.1 per la creazione di aziende extra agricole nel settore sociale e con l'azione 1.1.1 per la realizzazione di reti di qualità.

L'azione inoltre, supporta lo sviluppo di reti di imprese, che beneficiano della sottomisura 16.3 (Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo). Essa si propone di favorire la creazione e/o lo sviluppo di partenariati aventi carattere di stabilità tra piccoli operatori turistici e del turismo rurale, tour operator e soggetti privati, che operano nel campo della valorizzazione turistica del territorio.

La sottomisura sostiene la creazione di partenariati finalizzati al raggiungimento di economie di scala, per esempio, tramite:

- creazione di pacchetti turistici;
- messa in rete, promozione e commercializzazione di servizi di turismo rurale.

# Art. 6 INTERVENTI AMMISSIBILI















Gli interventi ammissibili, diretti alle imprese extra agricole nei settori turistico e dei servizi e dell'innovazione tecnologica, devono tendenzialmente intercettare le problematiche tipiche delle aree rurali, territori in cui risulta particolarmente significativa la vocazionalità agricola, agro- alimentare ed ambientale.

L'operazione intende sostenere investimenti per:

- le attività di B&B;
- i servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve.

Tra gli interventi ammissibili in tali contesti, finalizzati alla valorizzazione delle risorse legate al territorio, e caratterizzati da principi quali sostenibilità energetica, ambientale, innovazione tecnologica e servizi dedicati alla persona, possono essere compresi:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento esclusivo delle attività di B&B e delle altre attività previste per le imprese extraagricole;
- interventi per la creazione e lo sviluppo di servizi turistici, ricreativi e per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale e per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve;
- interventi finalizzati alla creazione e allo sviluppo di attività in grado di fornire servizi importanti per le popolazioni e alle imprese, come quelli del settore dell'accoglienza;
- interventi nel campo dei servizi di guida ed informazione finalizzati alla fruibilità di musei e beni culturali;
- interventi per la fornitura di servizi di guida ed accompagnamento nella visita turistica di beni paesaggistici, riserve, parchi ed altri elementi naturali;
  - interventi in strutture per attività di intrattenimento, divertimento e ristorazione;
- interventi per la fornitura di servizi di digitalizzazione e informatizzazione dedicati ai beni storici, culturali, naturali e paesaggistici;
- interventi per la fornitura di servizi per allestimenti di esposizioni e performance nelle arti teatrali, visive e musicali;
- interventi per la fornitura di servizi innovativi inerenti alle attività informatiche e le tecnologie di informazione e comunicazione a supporto della popolazione e delle imprese sul territorio.















- interventi per la divulgazione della civiltà rurale attraverso spazi espositivi raccolte di attrezzi ed elementi testimoniali, documentazioni fotografiche, proiezione di filmati multimediali.

L'investimento per lo svolgimento dell'attività di B&B è finanziabile solo se prevista in immobili di proprietà.

# Art. 7 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute, che riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo superiore ai 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione con specifico riferimento ai prezziari regionali per:

- opere con prezzi unitari desunti dal vigente prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura e nel settore forestale, Decreto 20/02/2015 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 11 del 25/02/2015 e comunque quello vigente al momento della pubblicazione del bando);
- opere non contemplate nel prezzario agricoltura, con prezzi unitari desunti dai prezzari regionali vigenti, con una decurtazione del 10% (Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2022, approvato con Decreto n.17/Gab. del 29.06.2022 e comunque quello vigente al momento della pubblicazione del bando);
- tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezzari di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredati da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari (elenco prezzi per i cantieri di lavoro dell'Assessorato Lavori Pubblici) e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione (Decreto Assessorato Lavoro e Lavori Pubblici 17 del 29-06-2022). A riguardo, il GAL si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;
- acquisizione di beni materiali (compresi hardware e software, attrezzature e macchinari), non compresi nelle voci dei prezzari di riferimento, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" Versione 2014-2022 approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i;















- spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato III parte 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n.808/2014 e s.m.i.
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
- costi connessi alla promozione del turismo sostenibile e responsabile nelle zone rurali, patrimonio naturale e culturale (Reg. 1305-2013 Considerando (18).

Inoltre sono ammissibili le seguenti <u>spese generali</u>, che possono essere ammesse a contributo sino alla percentuale massima del 12% dell'importo dei lavori, al netto delle spese stesse, e così distinte:

### 1) onorari di professionisti e/o consulenti, per:

- studi di fattibilità;
- valutazione di incidenza e di impatto ambientale (ove pertinente);
- stesura e predisposizione di tutti gli elaborati progettuali a corredo della domanda di sostegno;
- direzione, contabilizzazione, rendicontazione e collaudo dei lavori;
- predisposizione della documentazione tecnico-contabile e amministrativa ai fini della presentazione delle domande di pagamento anticipo, SAL e saldo, nonché della domanda di sostegno;
- redazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui al D.lgs n. 494 del 14/08/1996 e ss.mm.ii., nel caso in cui ne ricorrano le condizioni nel cantiere di lavoro.

Per le spese relative alle sopra elencate attività, per le quali non è prevista l'applicazione del codice degli appalti, si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n.140 e ss.mm.ii.. La parcella, relativa all'incarico ricevuto dal professionista e/o consulente, immediatamente riconducibile all'intervento oggetto di finanziamento, dovrà riportare la descrizione analitica delle singole voci, distinte anche per tipologia di prestazione offerta, con la puntuale indicazione del numero di ore impiegate e del relativo costo orario. Nella parcella dovrà essere riportata la seguente dicitura "la presente parcella è conforme a quanto regolamentato dal Decreto Ministeriale n.140 del 20/07/2012 e s.m.i.". Tuttavia l'importo massimo ammissibile a contributo è quello risultante dall'applicazione dei valori percentuali riportati nel Prezzario Regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole e forestali di cui al D.A. n.14 del 25/02/2015, pubblicato nel S.O. alla GURS n.11 del 13/03/2015, ovvero:

- a) max 7% per i progetti redatti da tecnici progettisti laureati in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Consigli professionali competenti;
- b) max 6% per i progetti redatti da tecnici progettisti non laureati in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritti ai relativi collegi;















- c) max 3% sull'importo delle attrezzature mobili previste nei progetti redatti da tecnici progettisti sia laureati che non laureati;
- d) max 1% per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui al d.lgs. n. 494/1996 e s.m.i.;

Le spese relative ai punti a - b non sono cumulabili.

L'affidamento degli incarichi professionali relativi alle attività di cui al presente punto 1 dovrà essere formalizzato attraverso uno specifico contratto stipulato fra il beneficiario e il professionista, da registrarsi nei casi previsti dalla legge.

Tale contratto farà parte della documentazione essenziale da presentare unitamente alla domanda di sostegno e dovrà contenere l'importo in euro per ciascuna delle attività previste dalla prestazione.

### 2) altre spese:

- -spese per consulenze finanziarie;
- -spese per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente dedicato esclusivamente all'operazione, con esclusione degli interessi passivi;
- -spese per garanzie fideiussorie per la concessione di anticipi;
- -spese inerenti all'obbligo di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, cartelloni, ecc.).

In ogni caso l'importo massimo ammissibile al contributo delle spese di cui al punto 2) non potrà essere superiore al 5% e si dovrà fare riferimento, ai fini della ragionevolezza dei costi, al confronto di almeno tre offerte di preventivi in concorrenza o al listino dei prezzi di mercato "realistico" o alla valutazione del tecnico effettuata sulla scorta di una accurata e documentata indagine di mercato, ad esclusione delle polizze, delle spese relative al conto corrente e delle spese relative alle parcelle notarili.

Le spese ammissibili potranno essere riconosciute, se effettuate con pagamenti rientranti nelle modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" Versione 2014-2022 approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i.

# Art. 8 INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili gli interventi e le spese per:















- le opere e gli acquisti realizzati prima della presentazione dell'istanza di contributo, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda sostenute entro i 12 mesi antecedenti;
- acquisto terreni e beni immobili;
- investimenti immateriali;
- opere edili in economia;
- costi per le certificazioni;
- opere di manutenzione ordinaria;
- realizzazione di nuove costruzioni e/o completamento di immobili in corso di costruzione e definizione (categoria catastale F3 F4);
  - acquisto di veicoli, tranne che non siano strettamente necessari con l'attività finanziabile con l'operazione;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- acquisto di materiali e/o attrezzature usati; non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano, nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione;
- I.V.A., se è recuperabile, imposte, tasse e oneri e interessi passivi;
- investimenti per le produzioni agricole;
- opere non destinate alle attività extra-agricole e quanto non strettamente legato con l'investimento proposto.
- nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione;

# Art. 9 LOCALIZZAZIONE

Comune	Classificazione
Comune	area
Acireale	D
Aci Catena	D
Aci Sant'Antonio	D
Aci Bonaccorsi	D
Valverde	D

# Art. 10 CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ

La selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione dell'1 marzo 2016 e con le procedure scritte nn. 1, 3 e 4 del 2016) e, per i Criteri di selezione aggiuntivi proposti dal GAL, con nota di approvazione n. 38636 del















24/02/2023 da parte dell'Autorità di gestione (AdG).

Per la predisposizione dell'elenco delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali.

Le tabelle riportano, per singolo criterio, la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda. Si evidenzia che, ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato.

Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.















sito web: www.galterrrediaci.com  Criteri di selezione			
Riferimento ai principi dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
1	Capacità del Piano aziendale di generare occupazione (numero di unità lavorative assorbibili a complemento dell'intervento): n. 1 unità lavorativa: n. 2 unità lavorative: da n. 3 unità lavorative:	1 2 3	Piano aziendale
Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione) (max 8 punti)	Rispondenza ai criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi  Percentuale di risparmio: Risparmio idrico, anche mediante limitatori di flusso per rubinetti, riutilizzo di acque meteoriche, impianti di fitodepurazione acque nere:  ≥ 20% Punti 0,5 ≥ 40% Ulteriori Punti 1,5  Risparmio energetico, anche mediante impianti di condizionamento ad elevata efficienza energetica: ≥ 20% Punti 0,5 ≥ 40% Ulteriori Punti 1,5  Riduzione emissioni in atmosfera anche mediante caldaie ad alto rendimento: ≥ 20% Punti 0,5 ≥ 40% Ulteriori Punti 1,5  Percentuale di spesa:  Investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico, mediante utilizzo di elementi vegetali con funzione di schermatura, opere di mimetizzazione: ≥ 20% Punti 0,5 ≥ 40% Ulteriori Punti 1,5	0,5 1,5 0,5 1,5 0,5 1,5	Relazione tecnica, computo metrico estimativo, allegato tecnico a supporto del possesso dei requisiti richiesti rispetto alla situazione aziendale ex ante.















	Per ciascuno dei criteri di sostenibilità		
	vengono assegnati massimo 2 punti.		

Localizzazione territoriale dell'impresa con particolare riferimento alle aree con problemi complessivi di sviluppo (max 1 punti)	Localizzazione dell'intervento e della sede operativa in area D del GAL	1	Piano Aziendale
	Introduzione di prodotti e/o servizi innovativi che per caratteristiche peculiari esistono sul mercato da meno di 3 anni	5	Piano aziendale e Relazione tecnica contenente specifica analisi di mercato
Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC (max 30 punti)	Imprese che adottino le TIC ovvero imprese destinate alla erogazione di servizi TIC, anche mediante l'attivazione di servizi e-commerce, utilizzo di nuovi strumenti digitali, adozione di forme di produzione on line (percentuale di spesa in TIC sul totale della spesa prevista, che garantisca servizi tecnologici di qualità ed adeguatamente focalizzati, quali portali web plurilingua interattivi con l'utente ed area intranet dedicata, software gestionali, anche di prenotazione on-line, in grado di migliorare le performance aziendali) >5% ≤ 10%  >10% ≤ 15%  >20% ≤ 25%  >25%  Servizi strategici e innovativi	2 4 6 8 10	Relazione tecnica di confronto tra lo stato ante e post investimento- che evidenzi il miglioramento delle performance collegate alla adozione di Tecnologie di Informazione e Comunicazione. Esse devono essere in grado di incidere realmente attraverso la leva dell'innovatività sul processo di crescita aziendale, favorendo  multimedialità e digitalizzazione delle informazioni per network dedicati. Computo metrico estimativo – Idonea documentazione comprovante l'innovazione
	Servizi strategici e innovativi proposti per il territorio: corsi (cucina territoriale, ceramica locale, pittura, ecc.)	3	Piano aziendale ed Allegato tecnico a supporto della gamma















1	sito web: www.galterrrediaci.com	Ì	
	servizi multimediali	2	dei servizi strategici
	servizi culturali e sulla civiltà rura- le	4	proposti che preveda un'analisi territoriale
	fruizione territoriale		locale dei servizi maggiormente
	valorizzazione di tradizioni e prodotti tipici	5	necessari e degli obiettivi che con la loro
	servizi ludico-ricreativi	1	proposizione si intendono realmente raggiungere.
Iniziative riguardanti i	Iniziative riguardanti servizi alla persona:	2	
servizi alla persona	servizi rivolti ai diversamente abili;	_	D' 4 ' 11
(max 5 punti)	<ul> <li>servizi rivolti alla terza età;</li> </ul>	2	Piano Aziendale
	• servizi rivolti all'infanzia e/o Giovani	1	
	Età del conduttore fino a 40 anni o,		Documento di
	in caso di società di capitali, maggioranza del capitale sociale detenuto da giovani con età fino a 40 anni (requisito	5	riconoscimento. Nel caso di imprenditori associati elenco dei soci aggiornato
	in possesso al momento della presentazione della domanda)		all'atto della presentazione della domanda.
Tipologia di proponente (giovani e donne) (max 13 punti)	Titolare donna o, in caso di società di capitale, maggioranza del capitale sociale detenuto da donne (requisito in possesso al momento della presentazione della domanda).	3	Documento di riconoscimento. Nel caso di imprenditori associati elenco dei soci aggiornato all'atto della presentazione della domanda.
	Capacità/esperienza del beneficiario (coerenza curriculum con attività attinente al progetto):		Curriculum, dichiarazione sostitutiva atto di notorietà
	• Laurea di 3 anni	2	dei titoli posseduti, attestazioni o
L	aurea di 5 anni/Laurea magistrale (*)	4	documentazione probante
	· Corso di formazione per tematica pertinente al progetto (*)	1	pertinenti al progetto
	(*) Punteggi cumulabili		
			20















Totale Punteggio Criteri regionali: 60

criteri di selezione – specifici CLLD			
Riferimento ai principi dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Criterio aggiuntivo GAL (max 10 punti)	Interventi proposti da imprese che partecipano a reti di filiera per la promozione turistica del territorio	10	Atto formale di ingresso ad una rete/consorzio/distretto turistico esistente
Criterio aggiuntivo GAL (max 20 punti)	servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve.	20	Relazione specifica di dettaglio
Criterio aggiuntivo GAL (max. 10 punti)	Interventi riguardanti la realizzazione di B&B di qualità 3 stelle	10	Progetto tecnico rispondente ai requisiti per la classifica Massima
Totale punteggio criteri specifici CLLD: 40			
Totale punteggio complessivo: 100			

Eventuali priorità da attribuire in caso di ex aequo.	Soggetti che gestiscono beni confiscati (L.R. n. 15 del 20.11.2008 art. 9)	specifica rilasciata dalla
		prefettura.

Punteggio minimo di ammissibilità: 30 punti.

In caso di parità di punteggio, fatta salva la priorità per soggetti che gestiscono beni confiscati, sarà data priorità all'iniziativa presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione sul portale SIAN.

## Art. 11 INTENSITÀ DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA

Gli aiuti saranno erogati in conto capitale, con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" – Versione 2014-2022, di cui all'Allegato 1 al D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i..

Il regime di aiuto sarà attuato in conformità al regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione















del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato nella GUUE serie L del 15 dicembre 2023.che sostituisce il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 alla sua scadenza del 31/12/2023 e che vige dal 01/01/2024 al 31/12/2030.

Il sostegno previsto in tutta l'operazione è concesso con un'intensità di aiuto del 75%.

L'importo degli aiuti concessi in regime "de minimis" non potrà superare i 300.000,00 euro nell'arco di tre anni per impresa unica, così come definita all'art. 2 par. 2 del Reg. (UE) n. 2831/2023.

# Nell'ambito della presente Operazione il contributo pubblico massimo concedibile è pari a 150.000,00 euro.

Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del del reg. (UE) n. 2831/2023, possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione (750.000 euro per impresa nell'arco di un triennio). Inoltre, possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione a concorrenza del massimale previsto dall'articolo 3, paragrafo 2, di 300.000,00 nell'arco di tre anni. Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del presente regolamento non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio qualora tale cumulo superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

Il richiedente dovrà produrre apposita dichiarazione secondo lo schema allegato predisposto dall'Amministrazione.

In ogni caso, si rimanda a quanto previsto al Paragr. 9.3 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" – Versione 2014-2022, di cui all'Allegato 1 al D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i..

Considerato che i beneficiari operano anche in settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento reg. (UE) n. 2831/2023 (settore della produzione primaria di prodotti agricoli), ai sensi dell'art. 1 par. 2 dello stesso regolamento, andrà garantito che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi a norma del presente regime, tramite mezzi adeguati, quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, prevedendo in tal senso apposita dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario.

L'importo minimo dell'iniziativa progettuale è pari ad € 30.000,00.















## Sono stabiliti i seguenti limiti di spesa massima ammissibile, per tipologia d'investimento:

- Interventi sul patrimonio edilizio: euro 520,00 per ogni mc. di fabbricato interessato all'intervento, compresi l'installazione e il ripristino d'impianti termici e telefonici.
- Per B&B Arredi e corredi per ogni camera doppia: euro 7.500,00, da decurtare del 20% nel caso di camera singola o da incrementare del 15% per ogni letto aggiunto.
- Acquisto biciclette per cicloturismo: massimo n. 10 biciclette al costo non superiore a euro 200,00 cadauna.
  - Acquisto veicoli trasporto persone: € 30.000,00 complessivi.

#### **Art. 12**

#### IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Per tali aspetti si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" – Versione 2014-2022, di cui all'Allegato 1 al D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i..

In riferimento agli impegni ed alle conseguenze per il loro mancato rispetto parziale o totale, si precisa che gli stessi sono presenti nel D.D.G. n. 3350 del 05/12/2018 pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 con cui sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative all'Operazione 6.4c "Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole – Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica".

Tra i punti che rivestono particolare importanza si citano, tra gli altri, i seguenti:

- 7.1 Varianti
- 7.3 Rinunce o Recessi
- 7.5 Stabilità delle operazioni
- 8 Informazione e pubblicità

#### Inoltre, il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- assenza di doppio finanziamento;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- non apportare modifiche sostanziali all'investimento realizzato;
- i lavori e le opere realizzate con l'iniziativa progettuale, nonché gli acquisti e le forniture effettuate, devono essere funzionali e funzionanti allo scopo per i quali sono stati finanziati per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del finanziamento; il relativo atto di vincolo registrato, dovrà essere prodotto prima della liquidazione finale e trascritto, per i beni immobili, presso la Conservatoria dei registri immobiliari;















- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
- realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- utilizzare beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dall'operazione;
- produrre al Gal entro otto mesi dalla data dell'accertamento finale dell'avvenuta regolare esecuzione delle opere e/o lavori, idonea documentazione attestante l'avvio della attività extra-agricola;
- informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica nel rispetto della normativa e delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del Programma;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari dell'operazione 6.4c del PSR Sicilia 2014/2020, intestato al beneficiario;
- tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 71; il GAL dispone che i beneficiari hanno l'obbligo di comunicare annualmente entro il 31 gennaio la permanenza ed il rispetto dei vincoli di destinazione;
- comunicare agli Uffici competenti del GAL eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento nel periodo dell'impegno;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte soggetti incaricati al controllo;
- trasmettere per l'intera durata del cronoprogramma del progetto, con cadenza trimestralmente, i dati riguardanti il monitoraggio fisico ed economico;
- non si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- non siano identificabili come "imprese in difficoltà" secondo la normativa comunitaria. Per la definizione di impresa in difficoltà si applicano i criteri previsti dagli orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (2014/C 249/01).

In particolare, il punto 20, lettere a), b) e c), della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01) dispone che un'impresa è considerata in difficoltà se sussiste almeno una delle seguenti circostanze:

- 1. nel caso di società a responsabilità limitata (ci si riferisce in particolare alle forme di società di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio GU L 182 del 29.6.2013, pag. 19), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto (se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione) a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (ed a tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- 2. nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (si tratta in particolare delle forme di società che figurano nell'allegato II della direttiva 2013/34/UE), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;















3. qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.

Il rispetto del suddetto requisito sarà oggetto di apposita auto-dichiarazione da parte del rappresentante legale dell'impresa nel modulo di presentazione della domanda per la concessione del contributo. Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma, fermo restando i requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.

# Art. 13 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALL'AZIONE

L'operazione 6.4c è attivata tramite bando pubblico, che verrà pubblicato nel sito del GAL TERRE DI ACI- <u>www.galterrediaci.com</u>, e nel sito <u>http://www.psrsicilia.it</u>

Il GAL trasmetterà ai comuni soci, a mezzo PEC, il presente bando con richiesta di pubblicazione agli albi pretori e/o nel sito istituzionale del Comune.

Il GAL, successivamente, pubblicherà un avviso contenente i termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno. Tale avviso sarà parte integrante dello stesso bando.

## Art. 14 DOMANDA DI SOSTEGNO

#### Modalità di presentazione

Per l'adesione al regime di sostegno dovrà essere presentata apposita domanda di sostegno con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" – Versione 2014-2022, di cui all'Allegato 1 al D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i..

Per la presentazione della domanda di sostegno si dovrà utilizzare il modello predisposto dall'amministrazione di concerto con l'Organismo Pagatore e reso disponibile tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). La domanda potrà essere presentata esclusivamente tramite il portale SIAN e dovrà essere imputata informaticamente a: GAL Terre di Aci s.c.a.r.l.

La sottoscrizione del modello di domanda, con firma digitale e/o sul cartaceo con firma autenticata nei modi di legge, esplicita la volontà del richiedente ad accedere ai regimi di aiuto attivati con le misure del PSR. Il modello di domanda dovrà essere corredato della modulistica integrativa, degli allegati tecnici specificati nei bandi pubblici attuativi delle singole Misure del PSR e della scheda di validazione del fascicolo aggiornata all'ultima validazione.

Il Fascicolo Aziendale al momento della presentazione della domanda di sostegno deve essere aggiornato e validato.















Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati riportati nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione, comprese eventuali variazioni della consistenza aziendale per le quali dovrà procedere all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale.

La presentazione della domanda di sostegno deve avvenire tramite soggetti abilitati CAA e/ Professionisti iscritti a Ordini e/o Collegi professionali convenzionati con la Regione, a cui il beneficiario ha conferito espressa delega.

La stampa definitiva della domanda di sostegno debitamente firmata con firma autenticata secondo la normativa vigente dal legale rappresentante, rilasciata informaticamente dal SIAN, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere presentata, unitamente ad una copia della stessa, completa della seguente documentazione e dei seguenti allegati, sostituibili, nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, dall'autocertificazione contenente tutti gli elementi necessari, in duplice copia, di cui una (cartacea) in originale ed una su supporto elettronico, entro i 10 (dieci) giorni successivi alla data di rilascio informatico, al GAL Terre di Aci.

La Domanda di sostegno dovrà essere corredata dalla documentazione, modulistica ed allegati tecnici previsti nel presente avviso. In particolare, la domanda di sostegno deve:

- ✓ contenere in allegato tutta la documentazione valida dal punto di vista amministrativo tecnico, economico e finanziario e corrispondere a quella prevista nel presente bando;
- ✓ scheda tecnica di auto-valutazione del punteggio prodotta sotto forma di perizia asseverata, firmata anche dal professionista abilitato;
- ✓ dichiarazione di conformità degli elaborati trasmessi rispetto a quanto previsto da bando/avviso, redatta sotto forma di perizia asseverata e sottoscritta da un professionista abilitato;
- ✓ riportare l'ammontare della spesa e del contributo richiesto, che non può subire successivamente modifiche in aumento, salvo rettifiche per errore palese;
- ✓ contenere la dichiarazione che per gli interventi oggetto della Domanda di sostegno, l'aiuto concesso non potrà essere cumulabile con altri finanziamenti pubblici nazionali, regionali o comunitari.

Le autodichiarazioni sottoscritte dagli interessati e contenute nelle domande hanno valore di dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione Amministrativa (D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.).

Il richiedente alla data di presentazione della Domanda di sostegno deve essere già in possesso dei requisiti per l'accesso e delle condizioni di ammissibilità.

La documentazione indicata al successivo Art. 15 come essenziale per l'espletamento della fase istruttoria deve essere presentata al GAL Terre di Aci, unitamente alla domanda di sostegno, pena la mancata ricevibilità della domanda.

Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti al medesimo bando, le variazioni che riguardino i dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria, che intervengano tra la data di presentazione telematica della domanda e la conclusione della fase di valutazione, non saranno tenuti in considerazione ai fini della attribuzione del punteggio in incre-















mento, mentre, ove ne ricorrano le condizioni, potranno determinare una sua diminuzione.

In ordine alla presentazione delle domande, il termine finale di presentazione, di cui all'art. 13, rappresenta il termine inderogabile di scadenza per la presentazione telematica della domanda di sostegno (rilascio della domanda).

La mancata presentazione entro il suddetto termine potrà essere sanata esclusivamente se le cause sono attribuibili a un malfunzionamento del sistema informativo SIAN, opportunamente e puntualmente documentate e segnalate a mezzo PEC alla struttura di supporto dell'Autorità di Gestione ed al GAL Terre di Aci entro il giorno successivo al termine di scadenza previsto dal bando. Non potranno in nessun caso essere accolte segnalazioni generiche di malfunzionamento del sistema informativo. Verranno respinte le richieste presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di selezione, quelle non compilate con le modalità indicate tramite il sistema SIAN e quelle mancanti della documentazione richiesta.

## Termini per la presentazione della domanda di sostegno

Il presente bando pubblico consente la possibilità di presentare domande di sostegno nel periodo temporale descritto all'art. 13.

Dopo il termine ultimo, si procederà alla conclusione dei procedimenti istruttori per la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di sostegno pervenute nello stesso periodo. Al termine sarà predisposta la graduatoria di merito, sulla base dei criteri di selezione e dei relativi punteggi definiti nel presente bando, ed individuate le operazioni da finanziare.

Nel caso di interruzione dei termini per la raccolta delle domande verrà data formale comunicazione precedentemente alla scadenza fissata, con apposito avviso che sarà pubblicato sul sito <a href="www.galter-rediaci.com">www.galter-rediaci.com</a>.

Il numero di domanda generato in automatico dal sistema SIAN consentirà di individuare univocamente l'operazione e costituirà elemento componente del codice identificativo della stessa.

Verranno considerate irricevibili le domande non compilate con le modalità indicate tramite il sistema SIAN e quelle mancanti della documentazione richiesta.

La stampa definitiva della domanda di aiuto debitamente firmata con firma autentica secondo la normativa vigente, rilasciata informaticamente dal SIAN, dovrà essere presentata in duplice copia, di cui una cartacea in originale completa di tutti gli allegati e una su supporto informatico, entro le ore 13,00 dei 10 (dieci) giorni successivi alla data del rilascio della stessa sul portale SIAN, al "Gal Terre di Aci s.c.a.r.l, in Via Lancaster n. 13, Cap: 95024 Acireale (CT). Nella parte esterna della busta, oltre agli estremi del richiedente (denominazione, sede, domicilio fiscale) dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2014/2022 – Sottomisura 19.2 - Operazione 6.4c "Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica – Ambito 1".

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

La domanda cartacea sarà protocollata al momento della presentazione con numerazione univoca e















progressiva. Nel caso in cui l'Ufficio di protocollo sia impossibilitato ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data di ricezione e nell'ultimo giorno utile anche l'ora di ricezione (valida per il rispetto dei termini di legge); il numero di protocollo sarà assegnato con numerazione univoca e progressiva nel più breve tempo possibile. Nel caso di invio tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, l'Ufficio di protocollo apporrà un timbro che attesti la data di ricezione e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile.

Il numero di domanda generato in automatico dal sistema SIAN consentirà di individuare univocamente l'operazione e costituirà elemento componente del codice identificativo della stessa. La domanda cartacea di sostegno presentata oltre i termini previsti verrà ritenuta irricevibile ed il GAL sarà apposita comunicazione alla ditta interessata, mediante pubblicazione sul sito web del GAL degli elenchi delle domande irricevibili, come descritto nei paragrafi successivi.

Le domande di sostegno, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2014, possono essere modificate dopo la presentazione in caso di errori palesi, opportunamente documentati dal beneficiario a dimostrazione che l'errore commesso sia classificabile come "palese".

Gli errori palesi possono essere corretti su iniziativa del richiedente mediante domanda di rettifica, che deve essere presentata prima della comunicazione relativa alla formulazione ed all'approvazione dell'elenco regionale provvisorio delle domande ricevibili informaticamente. Possono essere considerati errori palesi:

- a. informazioni contraddittorie all'interno della stessa domanda;
- b. errori che, se riconosciuti, comportano un aumento del premio;
- c. mancanza del segno (flag) di spunta di una superficie utilizzata compatibile con l'azione richiesta:
- d. nel caso di allegati presenti in domanda: errori aritmetici che emergono nell'analisi puntuale della documentazione, errori nella compilazione di allegati, ecc. (es.: somme sbagliate dei computi metrici), a seguito di verifica di coerenza con quanto contenuto in domanda. di.

#### Non sono considerati in ogni caso errori palesi:

- la mancata apposizione della firma del richiedente sul modello di domanda di sostegno;
- la mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione con relativi importi;
- la mancata indicazione dei punteggi richiesti per l'operazione

Gli errori palesi possono essere corretti su iniziativa del Beneficiario mediante domanda di correttiva, che deve essere presentata prima della comunicazione relativa alla formulazione ed all'approvazione dell'elenco provvisorio.















Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

### **Art. 15 DOCUMENTAZIONE**

Il progetto presentato deve essere almeno definitivo, la cantierabilità deve essere dimostrata entro il termine perentorio di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, a condizione che la domanda sia finanziabile in relazione alle risorse disponibili (certezza del finanziamento). Trascorso il predetto termine perentorio assegnato (90 gg.) senza che tale obbligo sia stato assolto, la domanda di sostegno sarà esclusa dal finanziamento del relativo bando. Qualora il richiedente del sostegno sia già in possesso di tutte le concessioni e/o autorizzazioni pertinenti, può comunque presentare il progetto.

Nei comuni dove è attivo il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) il provvedimento conclusivo emesso dal SUAP è ovviamente comprensivo delle autorizzazioni e nulla osta pertinenti al progetto, che dimostrano la cantierabilità dello stesso.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione pertinente, pena l'esclusione dell'istanza:

- copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del richiedente;
- autodichiarazione nella quale il beneficiario dichiari di avere/non aver partecipato, con altra domanda di sostegno, per la stessa sottomisura ed iniziativa, al bando regionale (come da modello allegato);
- autorizzazione del proprietario/comproprietario del fondo o immobile ad effettuare l'investimento, contenente anche la dichiarazione di essere a conoscenza dei vincoli e degli obblighi che saranno assunti dallo stesso e dal richiedente:
- dichiarazione attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA (data di iscrizione, qualifica o sezione, numero di repertorio, forma giuridica, attività prevalente esercitata, data di inizio attività, eventuali titolari di cariche o qualifiche) e che non risulta pendente alcun procedimento per le misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 dello stesso d.lgs. n. 159/2011;
- dichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti in regime de minimis, o di aver beneficiato di altri aiuti in de minimis specificandone l'importo, il numero dell'atto e la data di concessione (come da modello allegato);
- Contratto stipulato tra il beneficiario ed il professionista/progettista, corredato dal preventivo del compenso professionale come previsto dall'art.9 della Legge 24.3.2012 n.27;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornata alla data di presentazione della domanda, opportunamente validata dal responsabile del CAA di riferimento;
- estratto di mappa catastale dei terreni in cui verranno realizzati gli interventi;
- autocertificazione della destinazione urbanistica riguardante tutte le superfici oggetto di investimento, con l'indicazione di tutti i vincoli gravanti sul fondo;















- relazione tecnica sul progetto di sviluppo dell'impresa extra agricola, con descrizione analitica degli interventi di previsti;
- relazione tecnica analitica relativa a tutte le opere di progetto, con descrizione analitica degli interventi previsti;
- piano di sviluppo aziendale, conforme al modello predisposto dall'Amministrazione;
- planimetria generale dell'azienda ante e post-investimento, riportante l'ubicazione degli interventi previsti;
- elaborati grafici delle opere da realizzare, in scala adeguata e corredati da particolari costruttivi debitamente quotati;
- computo metrico estimativo delle opere che si intende realizzare, suddiviso nelle seguenti sezioni: opere a prezzario, analisi prezzi, opere in economia, acquisizione di beni materiali, spese generali e riepilogo delle spese, costo complessivo dell'investimento;
- n. 3 preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza per attrezzature, ad esclusione di quelli compresi nei prezzari. Per la richiesta dei preventivi e per la procedura relativa alla selezione del soggetto al quale affidare l'incarico si rinvia all'art. 3.5.1 "Preventivi" delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali Versione 2014-2022 approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i.
- documentazione fotografica ante intervento;
- dichiarazione del progettista, resa ai sensi dell'art. 49, comma 5, della legge regionale n. 13/86;
- elaborato progettuale specifico contenente tutti gli elementi utili per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione (es. innovazione impianti, sostenibilità ambientale, miglioramento energetico);
- scheda di auto-valutazione per l'attribuzione del punteggio, allegata alla domanda, prodotta sotto forma di perizia asseverata, firmata dal professionista abilitato e dal Legale Rappresentante;
- dichiarazione che per le opere oggetto della domanda di aiuto non sono state presentate altre domande;
- patto d'integrità sottoscritto dal beneficiario;
- dichiarazione di conformità degli elaborati trasmessi rispetto a quanto previsto dal bando, redatta sotto forma di perizia asseverata e sottoscritta da un professionista abilitato;
- contenere la dichiarazione che per gli interventi oggetto della Domanda di sostegno, l'aiuto concesso non potrà essere cumulabile con altri finanziamenti pubblici nazionali, regionali o comunitari;

Si precisa che per l'attribuzione del punteggio e delle priorità, il richiedente ed il professionista abilitato dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporterà la mancata attribuzione del punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione necessaria per l'assegnazione del punteggio richiesto, lo stesso non verrà convalidato.















#### Documentazione essenziale specifica

Per quanto concerne i documenti sotto riportati, qualora pertinenti al progetto, al momento della presentazione della domanda di aiuto dovranno essere allegate le rispettive copie delle richieste agli enti competenti, con gli estremi dell'avvenuta presentazione, per il rilascio dei pertinenti nulla osta, pareri e autorizzazioni:

- a. nulla osta dell'ente gestore delle aree protette (parchi o riserve);
- b. nulla osta della Soprintendenza beni culturali ed ambientali per il vincolo paesaggistico e/o archeologico;
- c. nulla osta dell'Amministrazione Forestale per le zone a vincolo idrogeologico;
- d. valutazione d'incidenza per interventi in zone sic/zps;
- e. documentazione che attesta l'avvio del procedimento in materia di edilizia, presso il comune di competenza, previsto dalla legge regionale n. 16 del 10/08/2016, per il rilascio del permesso di costruire, completa dei relativi disegni in alternativa, denuncia di inizio attività (D.I.A.) o se gnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) per le opere oggetto d'investimento. Nei co muni dove è attivo il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) in alternativa copia della ri chiesta al SUAP.
  - f. autodichiarazione del progettista e/o del Direttore dei lavori ai sensi del DPR 445/2000, conte nente l'elenco della documentazione (indicando quella già ottenuta e quella da ottenere) neces saria per la cantierabilità dell'investimento proposto, sottoscritta anche dal beneficiario.

#### Documentazione essenziale per le Società/Cooperative

Pena l'esclusione della domanda, deve essere presentata la pertinente seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto sociale, con estremi di omologazione per le società e cooperative agricole;
- dichiarazione resa a norma di legge dal legale rappresentante della società/cooperativa attestante
   l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative di cui al DM 23/06/2004 (ove pertinente);
- dichiarazione resa a norma di legge dal legale rappresentante della società/cooperativa, attestante che l'organismo non si trova in stato fallimentare;
- elenco complessivo dei soci aggiornato con rispettivi dati anagrafici, sesso ed eventuale qualifica
   d'imprenditore agricolo professionale, a firma del rappresentante legale;
- delibera dell'organo competente della cooperativa/società o, dichiarazione sottoscritta da tutti i soci, che: approva l'iniziativa proposta, delega il rappresentante legale a presentare domanda di contributo, dichiari che per le stesse opere non sono state chieste né saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari.















## Art. 16 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Le procedure amministrative per la gestione delle domande di sostegno e l'erogazione dei contributi a valere sulla operazione 6.4c "Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica" sono riportate in dettaglio nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Versione 2014-2022 approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i.

Di seguito si riassumono gli aspetti principali.

# Art. 17 RICEVIBILITÀ

La fase della ricevibilità consiste nella verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della sottoscrizione della domanda nelle modalità previste nel bando;
- della presenza della documentazione richiesta dal bando.

Il soggetto incaricato della ricevibilità, dell'ammissibilità e della valutazione, è costituito da una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione GAL TERRE DI ACI.

## Art. 18 AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei criteri di valutazione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM e presenti nel presente bando ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verificabilità e controllabilità.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità così come previsti nel presente bando GAL.

Considerata la peculiarità degli investimenti previsti dalla operazione, l'istruttoria potrà comprendere una visita preventiva sul posto per tutte le domande ritenute ammissibili, al fine di verificare la rispondenza degli atti progettuali con lo stato dei luoghi.

Nella fase di valutazione dovrà essere confermato o meno il punteggio derivato dall'autovalutazione del beneficiario in fase di compilazione della domanda, a partire dai criteri di selezione che lo stesso ha dichiarato di rispettare in fase di compilazione.

L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

I requisiti di priorità e i relativi punteggi dovranno essere espressamente dichiarati dal richiedente e dal professionista in fase di presentazione della domanda di sostegno. L'omessa dichiarazione comporta la non attribuzione della priorità e del relativo punteggio. In fase di valutazione si procederà















ad accertare il possesso della priorità dichiarata ed a confermare o modificare il punteggio corrispondente.

Eventuali condizioni dichiarate nella domanda di sostegno iniziale, che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, determina la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

Saranno ritenute ammissibili al sostegno le domande per le quali l'istruttoria tecnico amministrativa si è conclusa con esito favorevole e che hanno raggiunto il punteggio minimo previsto; di queste, saranno ammesse al sostegno le domande collocate in posizione utile, fino ad esaurimento delle risorse pubbliche stabilite dal bando.

# Art. 19 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terre di Aci, verranno affissi nella bacheca del GAL e dell'Ispettorato dell'Agricoltura competente. Tali elenchi saranno pubblicati, con valore legale, nel sito del GAL: <a href="www.www.galterrediaci.com">www.galterrediaci.com</a>, al fine di potere presentare eventuali memorie difensive.

La pubblicazione nel sito istituzionale del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti. Tutti gli interessati, entro i successivi **15 giorni** dalla data di pubblicazione degli elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Entro i successivi 15 gg. il GAL provvederà all'eventuale riesame e darà comunicazione agli interessati dell'esito, procedendo, altresì, alla stesura delle graduatorie definitive delle domande ammesse e dei relativi elenchi delle domande non ammissibili e non ricevibili. La graduatoria delle domande escluse riporterà anche le motivazioni di esclusione (non ricevibilità o non ammissibilità).

Prima dell'approvazione dell'elenco definitivo il GAL potrà avviare dei controlli a campione per verificare i punteggi attribuiti, avvalendosi degli istruttori contrattualizzati nell'ambito dell'Ufficio di Piano.

Gli elenchi definitivi, approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL, saranno pubblicati sul sito istituzionale del GAL.

L'inserimento nell'elenco definitivo non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista. La pubblicazione degli elenchi definitivi sul sito istituzionale del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze che non hanno raggiunto il punteggio minimo, per quelle escluse e per quelle non ricevibili.

Saranno ritenute ammissibili al sostegno le domande per le quali l'istruttoria tecnico amministrativa















si è conclusa con esito favorevole e che hanno raggiunto il punteggio minimo previsto; di queste, saranno ammesse al sostegno le domande collocate in posizione utile, fino ad esaurimento delle risorse pubbliche stabilite dal bando.

Conclusa la procedura di istruttoria delle istanze, il GAL procederà all'emanazione e alla notifica del provvedimento di concessione che riporterà le informazioni individuate al punto 4.5 "Provvedimento di concessione" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali- Versione 2014-2022 approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i.

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno, è data la possibilità di presentare ricorso secondo le modalità indicate all'Art.28 del presente bando.

# Art. 20 PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'atto di concessione del sostegno, adottato dal GAL, sarà emesso a chiusura dell'istruttoria tecnico-amministrativa. Il suddetto provvedimento riporterà almeno i seguenti elementi:

- gli investimenti ammessi, gli importi di spesa ammissibili al sostegno/finanziamento e la relativa quota di contributo pubblico concedibile;
- i tempi di realizzazione delle interventi/opere ed eventuali proroghe;
- i riferimenti e modalità per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, SAL e saldo);
- gli impegni e le prescrizioni (generali e specifiche);
- i riferimenti per la presentazione dell'eventuale domanda di variante;
- i riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni.

L'atto di concessione sarà notificato al soggetto beneficiario tramite PEC.

#### **Art. 21**

#### TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato al 31/12/2024. Fatte salve specifiche indicazioni previste nelle disposizioni attuative delle misure o eventuali disposizioni impartite dell'Autorità di Gestione, per tenere conto delle peculiarità degli interventi previsti.

#### **Proroghe**

Le proroghe sono provvedimenti eccezionali, che possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, per cause non prevedibili e/o non imputabili al beneficiario. Non possono essere utilizzate per coprire errori di programmazione dei beneficiari del sostegno, che si riflettono, poi, in















una dilatazione dei tempi di programmazione del GAL.

Possono essere richieste proroghe dei termini per l'ultimazione degli investimenti (e prima della scadenza del termine per la realizzazione degli stessi) solo nei casi di forza maggiore e circostanze eccezionali previste dall'art. 2 del Reg. (UE) 1306/2013. Come definito nella Comunicazione C(88)1969 della Commissione europea, ulteriori casi di forza maggiore devono essere intesi nel senso di "circostanze anormali, indipendenti dall'operatore e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà". Alla richiesta, che deve essere adeguatamente motivata in merito alla necessità della proroga, deve essere allegata una relazione dettagliata sullo stato di attuazione del progetto.

IL GAL si riserva la possibilità di valutare caso per caso la concessione di proroghe per un periodo non superiore a 6 mesi, sempre nel rispetto dei termini per la rendicontazione all'UE. In ogni caso dovrà essere assicurato il rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario e il raggiungimento degli obiettivi generali del programma. Al termine dell'istruttoria, il GAL comunica la decisione adottata contenente, in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento delle attività; in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato.

La concessione di eventuali proroghe è disciplinata nel punto 7.2 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" - Versione 2014-2022, approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i, cui si fa espresso riferimento.

## Art. 22 VARIANTI

Con riferimento alle eventuali varianti in corso d'opera, verranno applicate le "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" - Versione 2014-2022, approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i.

Non sono ammissibili varianti che comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa. Nel rispetto di tale condizione, sono considerate varianti in particolare:

- cambio di beneficiario;
- cambio di sede dell'investimento;
- modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate;
- modifica della tipologia di opere approvate;
- varianti che comportino la variazione del punteggio attribuito ai fini della graduatoria di ammissibilità al finanziamento. In caso di variazione del suddetto punteggio, la domanda di sostegno dovrà comunque rientrare all'interno delle iniziative ammissibili a finanziamento in riferimento alla dotazione finanziaria della relativa graduatoria definitiva.

Di norma non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, come ad esempio i cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria, oppure la modifica di attrezzature o macchinari, rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno, con altri aventi caratteristiche tecniche e funzionali similari o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato.

L'importo di tali varianti non può superare il 50% della spesa complessiva del progetto inizialmente approvato (Prot. N. 20481 del 18/05/2020 dell'A.d.G. del PSR Sicilia 2014-2020).















#### Non costituiscono varianti:

Per la categoria lavori ed opere (strutture, miglioramenti fondiari) non rappresentano varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori/tecnico abilitato su beni immobili per la risoluzione di aspetti di dettaglio, purché le modifiche apportate o da apportare non necessitano di autorizzazioni (ad eccezione di Scia e Cila), concessioni, pareri/nulla osta aggiuntivi a quelli inizialmente necessari e richiesti da parte dei competenti Uffici/Enti per acquisire la cantierabilità, fermo restando l'importo massimo inizialmente ammesso e il mantenimento delle finalità e delle funzionalità originariamente previste. Tali modifiche devono essere motivate, non dettate da discrezionalità e non devono introdurre variazioni significative al progetto originario.

Per la categoria acquisto/fornitura di beni e servizi materiali ed immateriali non rappresenta variante il cambio dei fornitori così come l'acquisto/fornitura di beni e servizi aventi caratteristiche e finalità similari a quelle preventivate, fermo restando l'importo massimo inizialmente ammesso.

Nei casi sopra esposti, qualora non venga richiesta una rimodulazione finanziaria che comporti una compensazione dei costi tra diversi interventi/attività o qualora non venga richiesta una modifica che comporti l'introduzione di voci di spesa (macchine, attrezzi, impiantistica, servizi esterni, beni di consumo, software ecc..) precedentemente non previste dall'iniziativa progettuale, non deve essere presentata la domanda di variante sul portale Sian Agea. Sarà sufficiente, in questi casi, presentare contestualmente alla domanda di pagamento (sal/saldo) una comunicazione corredata dalla relazione tecnica giustificativa per le modifiche richieste, dagli eventuali elaborati grafici e dai documenti/elaborati tecnici (computo metrico estimativo, preventivi, ecc...).

Nello specifico, per effettuare il cambio fornitore, la comunicazione dovrà attestare la congruità dell'offerta, specificare le motivazioni che hanno portato al cambio fornitore e riportare in allegato il nuovo preventivo di spesa conforme e confrontabile con quelli originariamente presentati assieme alla domanda di sostegno. Nel caso di acquisto/fornitura di beni e servizi aventi caratteristiche e finalità similari a quelle preventivate, alla comunicazione dovrà essere allegata una relazione tecnica giustificativa che ne dia dimostranza e il nuovo preventivo di spesa che dovrà essere confrontabile con quelli originariamente presentati. In fase di accertamento della domanda di pagamento, a seguito delle risultanze delle verifiche effettuate dall'incaricato all'istruttoria, si procederà, qualora sussistano i requisiti, all'approvazione delle modifiche apportate dal beneficiario/tecnico incaricato. In tutti i casi dovranno essere riportate nel verbale di accertamento le modifiche effettuate e le determinazioni dell'istruttore incaricato.

Per completezza, si rimanda anche ai seguenti decreti e circolari che prevedono quanto riportato:

- la succitata nota prot. 18512 del 4 maggio 2020 e la nota prot. 20481 del 18/05/2020 che ha variato la % massima ammessa in diminuzione degli investimenti;
- le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e successivamente modificate ed integrate con la nota prot. N. 25135 del 15/06/2019, la nota prot. 26705 del 19 giugno 2020, il D.D.G. n. 1978 del 26/06/2020, il D.D.G. n. 4432 del 24/11/2021.

Per quanto concerne la compilazione sul sistema informatizzato SIAN della domanda di variante per Misure non connesse a superficie si rimanda ai relativi Manuali utenti editi da SIN















# Art. 23 DOMANDA DI PAGAMENTO

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN, la cui copia cartacea viene inoltrata successivamente al GAL, entro i termini previsti dal presente bando. Le domande volte ad ottenere l'erogazione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.

Per quanto non specificato qui di seguito, si rimanda a quanto stabilito nelle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale - PSR Sicilia 2014/2022, approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, ed a quanto stabilito nell'atto di concessione dell'aiuto del GAL.

#### **Art. 24 ANTICIPO**

L'erogazione dell'anticipo prevede la presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa debitamente sottoscritta, corredata dalla garanzia, deve essere presentata entro 10 gg. al GAL TERRE DI ACI.

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento. L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata corrispondente al periodo previsto per la realizzazione dell'investimento, a favore dell'Organismo Pagatore AGEA, di importo pari all'anticipazione concessa, utilizzando il modello predisposto dallo stesso Organismo Pagatore.

Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzate dall'Organismo Pagatore sulla base degli elenchi pubblicati sul sito IVASS (Istituto di Vigilanza delle Assicurazioni).

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, laddove non ricorrano gli estremi per la revoca del contributo ed anche a seguito di variante approvata, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Ove si debba recuperare integralmente l'anticipo, occorre recuperare anche tutti gli interessi della somma anticipata.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

# Art. 25 STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione, da parte del beneficiario, di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa, debitamente sottoscritta, deve essere presentata entro 10 gg. al GAL TERRE DI ACI, corredata dalla seguente documentazione:















- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della documentazione tecnica prevista dal bando;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro:
- fatture quietanzate ai sensi della normativa sulla fatturazione elettronica di cui all'art. 26 DM 118/19 e della L. 145 del 30/12/2018, nonché la documentazione (bonifici, assegni bancari negoziati, estratti conto, F24) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale; le fatture elettroniche dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: PSR SICILIA 2014-2022, sottomisura 19.2/6.4 c Ambito tematico 1, Bando GAL "Terre di Aci" pubblicato il .../.../ CUP......; la suddetta dicitura deve essere riportata in tutti i titoli di spesa;
- relazione descrittiva che contenga: dichiarazione di inizio lavori; descrizione sulle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
- dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzati e giustificativi di spesa;
- dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
- documentazione fotografica;
- computo metrico e quadro economico delle opere eseguite;
- documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato di pagamento, ecc...) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2 "Domanda di pagamento acconto/stato di avanzamento lavori (SAL)" delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" Versione 2014-2022, approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i.;
- quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, può arrivare sino al 90% del contributo concesso.

La rendicontazione di tale acconto, nel caso in cui sia stato erogato l'anticipo, può riguardare una percentuale di spesa inferiore all'anticipo stesso.

In fase di saldo finale dovrà essere rendicontata tutta la spesa non compresa nella domanda di acconto (SAL).

La fideiussione bancaria (o polizza assicurativa o garanzia equivalente) verrà svincolata una volta che l'Organismo Pagatore abbia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico per l'intervento superi l'importo dell'anticipo. Nel caso in cui il beneficiario richieda uno o più acconti, cumulandoli all'anticipazione già accordata, la garanzia fideiussoria sarà svincolata solo in fase di saldo a seguito della conclusione dell'operazione, sulla base delle risultanze dell'accertamento definitivo svolto nell'istruttoria finale.















A titolo esemplificativo, se ad un beneficiario è stata erogata un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso, lo stesso potrà presentare domanda di SAL in maniera tale che la spesa rendicontata in sede di SAL (ad esempio pari al 40% del contributo concesso) sommata all'anticipazione erogata non superi il 90% del contributo concesso. In ogni caso il beneficiario in sede di domanda di saldo dovrà rendicontare tutta la spesa non compresa nella domanda di SAL (e cioè, sempre in riferimento all'esempio precedente, una spesa corrispondente al 60% di contributo, pari alla somma del 50% di anticipazione + il 10% della parte restante a saldo) e conseguentemente la polizza fideiussoria potrà essere svincolata solo in fase di saldo a conclusione dell'operazione.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento deve essere effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e della congruità delle spese dichiarate in riferimento rispetto allo stato di avanzamento delle attività realizzate.

Il GAL si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

# Art. 26 SALDO

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- relazione conclusiva del progetto con elaborati progettuali previsti nelle disposizioni specifiche di misura o emanate con il bando
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate ai sensi della normativa sulla fatturazione elettronica di cui all'art. 26 DM 118/19 e della L. 145 del 30/12/2018, nonché la documentazione (bonifici, assegni bancari negoziati, estratti conto, F24) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale; le fatture elettroniche dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: PSR SICILIA 2014-2022, sottomisura 19.2/6.4 c Ambito tematico 1, Bando GAL "Terre di Aci" pubblicato il .../.../ CUP......; la suddetta dicitura deve essere riportata in tutti i titoli di spesa;

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 90 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività. Le relative fatture o documenti giustificativi per essere ammissibili al pagamento devono essere emessi entro il termine previsto per esecuzione dei lavori ed essere relativi alla spesa sostenuta per la realizzazione delle attività (fatture, documenti probatori o documenti aventi forza probatoria equivalente, documentazione tecnica, amministrativa e contabile















prevista dal presente bando. Inderogabilmente i pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 90 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul sistema SIAN e comunque entro la data di presentazione della stessa domanda, dimostrando la tracciabilità dei relativi flussi finanziari.

L'ufficio istruttore competente, provvede, entro il termine di 90 giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale:

- a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

La verifica consiste nel controllo di tutta la documentazione in base alla quale sia possibile accertare che il beneficiario abbia realmente sostenuto le spese rendicontate.

Devono essere presenti copia degli assegni, dei bonifici, estratti conto bancari o postali, per i quali devono essere riscontrate la corrispondenza a livello di importo, di soggetto che sostiene la spesa e

di percettore del pagamento con le fatture (o altri documenti aventi forza probatoria equivalente) presentate a rendicontazione.

Devono essere verificati anche i tempi di realizzazione dell'investimento e di effettuazione della spesa con particolare riferimento alle date di presentazione delle domande di pagamento ed ai termini indicati negli atti di concessione.

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di sopralluoghi (100% - visita sul luogo dell'operazione) per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

La verifica è eseguita confrontando:

- nel caso di macchinari o attrezzature, la corrispondenza di quanto ammesso a finanziamento con quanto effettivamente acquistato.
- in caso di strutture o impianti occorre accertare la corrispondenza delle dimensioni e delle caratteristiche tipologiche della struttura realizzata con il progetto approvato.

Per la visita in situ obbligatoria su il 100% delle domande di saldo deve essere redatto apposito verbale da cui si evincono le verifiche effettuate.

# ART. 27 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO

Le procedure relative alla presentazione delle domande di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014-2022, approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021" emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: <a href="http://www.psrsicilia.it">http://www.psrsicilia.it</a>















Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN Le domande di pagamento compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.

La domanda di pagamento finale va presentata telematicamente utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN entro il termine perentorio fissato dal GAL nell'atto di concessione del sostegno.

Le domande di pagamento, così come restituite dal SIAN, debitamente firmate dal Legale Rappresentate, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale ed una su supporto informatico, al GAL Terre di Aci– Via Lancaster n.13–95024 Acireale (CT), entro 10 (dieci) giorni dall'inoltro telematico, con le seguenti modalità: spedizione/consegna a mano della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Nel plico dovrà essere riportata la dicitura "PSR Sicilia 2014/20 – Domanda di pagamento a valere sulla Sottomisura 19.2 - Sottomisura 6.4 c - Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra- agricole - "Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica- AZIONE PAL 1.1.2 a): Realizzazione nuove attività extra agricole nelle Terre di Aci" e gli estremi del soggetto richiedente, quali denominazione, sede, domicilio fiscale, pec.

Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea farà fede unicamente la data apposta sulla ricevuta rilasciata dall'ufficio accettazione del GAL che dovrà essere spillata alla busta chiusa, sulla quale dovrà essere riportata la medesima data. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione. L'istanza pervenuta dovrà essere acquisita al protocollo del GAL Terre di Aci attraverso l'apposizione del numero di protocollo sulla busta chiusa.

Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva. Nel caso in cui l'Ufficio di protocollo sia impossibilitato ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data di ricezione e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile. Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda cartacea ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene posposta al giorno lavorativo successivo la predetta data

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata ed accolta la domanda di sostegno, compresa la verifica degli impegni, degli altri obblighi e di















quelle condizioni di ammissibilità che sono soggette a possibili cambiamenti durante l'attuazione:

- dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati;
- del rispetto del principio dell'unicità del finanziamento, al fine di evitare doppi finanziamenti irregolari attraverso altri regimi di aiuti nazionali, regionali, comunitari o attraverso altri periodi di programmazione.

Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014/2022 Sottomisura 19.2/6.4.c", trattenendo copia conforme all'originale.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, l'istruttore incaricato all'accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile, purché pertinente.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definiti nel bando.

# Art. 28 RICORSI

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno/pagamento il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso presso gli organi giurisdizionali competenti. Qualora il GAL accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

Le modalità di presentazione dei ricorsi sono riportati al punto **5.10 Ricorsi** delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

## Art. 29 CONTROLLI E SANZIONI

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL, a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg. (UE) n 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopral-















luoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art.63 del Regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n. 497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nella GURI n 72 del 26.03.2019. Più in particolare si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall'Amministrazione Regionale per la presente operazione del PSR Sicilia 2014-2022, salvo eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai nuovi impegni (D.G. n. 3350/2018 del 5/12/2018, Allegato A)" pubblicato nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 in data 04/02/2019 con il quale sono state approvate le nuove Griglie di Riduzione ed Esclusione sui beneficiari del sostegno).

Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione Regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi degli artt.49-50-51 del Reg. (UE) n.809/2014, verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014-2022 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 Reg. (UE) n.809/2014, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione Regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma Rurale.

Si applicherà quanto previsto nell'Allegato al D.D.G. n. 4234 del 12/11/2021 di approvazione del Manuale delle procedure di controllo delle misure ad investimento del PSR Sicilia 2014-2022.

### Art. 30 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2020, alle "*Disposizioni Attuative parte specifica*" della Operazione 6.4c, approvate con D.D.G. n. 2636 del 13/09/2017, alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" - Versione 2014-2022, approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i., nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Si allega al presente bando la Dichiarazione Modello *de minimis*.

Il GAL è responsabile della conformità del presente bando ai contenuti della S.S.L.T.P. e alle disposizioni comunitarie che regolano la materia.

Il GAL si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.















Tutte le informazioni sono disponibili:

- sui siti, www.psrsicilia.it e www.galterrediaci.com;
- presso l'Ufficio di Piano del GAL Terre di Aci, Via Lancaster n. 13 c/o Comune, Acireale (CT), tel. 095 895386 email: <a href="mailto:galterrediaciscarl@gmail.com">galterrediaci@pec.it</a>

Il Responsabile del presente Bando è il RAF del GAL Terre di Aci, Dott.ssa Alfia Serafina Nucifora.

## Art. 31 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali ed aziendali in possesso del GAL, acquisiti a seguito della partecipazione al presente Bando, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni, nel rispetto del Reg. (UE) n.2016/679 (GDPR) recanti disposizioni e tutele dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE Ing. Roberto Barbagallo